

Concorso pubblico, per esami, a tempo indeterminato per la copertura di un posto di categoria C - posizione economica 1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - per le esigenze di informatizzazione dei servizi dedicati alla didattica del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi Roma Tre (codice identificativo concorso: DSTU1C1T23).

IL DIRETTORE DEL PERSONALE

VISTO il DPR 10 gennaio 1957, n. 3 e ss. mm. ii.;

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. ii.;

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104 e ss. mm. ii., e segnatamente l'art. 20, commi 1 e 2, comma 2-bis introdotto dal D.L. 24 giugno 2014, n. 90 (L. n. 114/2014) in base al quale la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista dalla procedura concorsuale pubblica;

VISTO il DPCM 7 febbraio 1994, n. 174 ed in particolare l'art. 3 recante norme sull'accesso dei/le cittadini/e degli Stati membri dell'U.E. ai posti di lavoro presso le Pubbliche amministrazioni;

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023 n. 82;

VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127;

VISTA la legge 18 febbraio 1999, n. 28 ed in particolare l'art. 19 che prevede l'esenzione dall'imposta di bollo per copie conformi di atti;

VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

PRESO ATTO che l'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 ha espressamente previsto che possano accedere ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche i/le cittadini/e degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i/le cittadini/e di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria;

VISTO il D. Lgs. 19 novembre 2007, n. 251 di attuazione della Direttiva 2004/83/CE recante "Norme minime sull'attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta", ed in particolare l'art. 22, commi 2 e 3;

VISTO il DPR 11 febbraio 2005, n. 68 "Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata a norma dell'art. 27 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3";

VISTO il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione digitale"

VISTO il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna” a norma dell’art. 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246;

VISTO il D.L. 25 giugno 2008, n. 112 (Legge n. 133/2008) e ss. mm. ii. ed in particolare l’art. 66;

VISTO il DPCM. 6 maggio 2009 “Disposizioni in materia di rilascio e di uso della casella di posta elettronica certificata assegnata ai/le cittadini/e”;

VISTA la Legge 18 giugno 2009, n. 69;

VISTO il Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 “Equiparazioni tra classi di laurea di cui al decreto n. 509/1999 e le classi di lauree di cui all’ex decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici”;

VISTO il DPR del 30 luglio 2009, n. 189 Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici a norma dell’art. 5 della L. 11 luglio 2002, n. 148;

VISTO il D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15” in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni ed in particolare gli artt. 2 e 62;

VISTO il D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 “Codice dell’ordinamento militare” ed in particolare gli artt. 678 commi 3 e 9, e 1014 commi 3 e 4 e ss. mm. ii;

PRESO ATTO che, in conformità a quanto disposto dall’art. 1014, comma 4, e dell’art. 678 comma 9 del D. Lgs. 66/2010 essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all’unità, il posto a concorso è riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA.;

VISTA la nota prot. n. MD ABBE6E3 REG2023 0004472 del 19/1/2023 del Ministero della Difesa – Segretariato generale della Difesa e Direzione Nazionale degli Armamenti;

VISTO il D.L. 31 maggio 2010, n. 78 (legge n. 122/2010);

VISTA la circolare U.P.P.A. n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica relativa alle modalità di presentazione delle domande di partecipazione ai concorsi pubblici mediante PEC;

VISTO il D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 “Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall’articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 in materia di “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Pubblica Amministrazione”;

VISTO il D. L. 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 recante: “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il D. Lgs. 6 marzo 2017, n. 40 “Istituzione e disciplina del Servizio Civile Universale, a norma dell’art. 8 della Legge 6 giugno 2016, n. 106” ed in particolare l’art. 18, come modificato dall’art. 1 comma 9-bis, D. L. 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 giugno 2023, n. 74;

PRESO ATTO che, in conformità a quanto disposto dall'art. 18, comma 4, del D. Lgs. 40/2017, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione;

VISTO il D. Lgs 101/2018 recante: "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";

CONSIDERATO che l'art. 3, comma 8, della L. 56/2019 - Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione, come modificato dall'art. 1, comma 14-ter del D.L. 80/2021 convertito, con modificazioni, dalla L. 113/2021, ha espressamente previsto che, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, fino al 31 dicembre 2024, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 165/2001, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'art. 30 del medesimo D. Lgs. 165/2001;

VISTO l'art. 249 comma 1 del D.L. 15/05/2020 n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 13/10/2020 n. 126 – Semplificazione e svolgimento in modalità decentrata e telematica delle procedure concorsuali delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 ed in particolare l'art. 3 Misure per la valorizzazione del personale e per il riconoscimento del merito;

VISTO il D.M. 9 novembre 2021 Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Funzione Pubblica – Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento;

VISTO il D.L. 30 aprile 2022 n. 36 – Misure per l'attuazione del Piano Nazionale di ripresa e resilienza in materia di pubblica amministrazione e università e ricerca - ed in particolare l'art. 3;

VISTO il D.L. 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modificazioni dalla Legge 22/06/2023 n. 74 – Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, "Regolamento recante modifiche al D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";

PRESO ATTO del C.C.N.L. 2016/2018 Comparto Istruzione e Ricerca – Sezione Università e Aziende ospedaliero-universitarie vigente e della disciplina introdotta dai contratti collettivi integrativi di Ateneo vigenti;

VISTO il Regolamento per il reclutamento, la progressione, la formazione e la mobilità del personale Tecnico Amministrativo e Bibliotecario dell'Ateneo approvato dal Consiglio di Amministrazione del 25/09/2001 e reso esecutivo con d.D.A. rep. n. 1683 del 3 ottobre 2001;

VISTA la legge n. 232 del 11.12.2016 e segnatamente l'art. 1, commi 314 e seguenti, che prevede che il MIUR individui e finanzia, con cadenza quinquennale e nell'ambito delle 14 aree CUN, 180 dipartimenti delle Università statali che si distinguono per la qualità della ricerca prodotta e per la qualità del progetto di sviluppo;

VISTO il decreto n. 230 del 14/02/2022 del Ministero dell'Università e della Ricerca, concernente la nomina della Commissione deputata allo svolgimento delle attività di valutazione delle domande di finanziamento presentate dalle Università statali per la selezione dei 180 Dipartimenti di Eccellenza

per il quinquennio 2023-2027 nonché le modalità e la tempistica relativa alla pubblicazione dei risultati e al trasferimento dei finanziamenti;

VISTO l'elenco dei 180 Dipartimenti individuati dall'ANVUR quali destinatari del finanziamento per il progetto "Dipartimenti di Eccellenza" tra cui risulta inserito il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi Roma Tre;

VISTO altresì l'elenco delle risorse assegnate per il quinquennio 2023-2027 alle Università statali nell'ambito dei Dipartimenti di Eccellenza;

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici, assunta in data 30/03/2023, con la quale si richiede l'attivazione di una procedura per il reclutamento di un'unità di personale a tempo indeterminato di categoria C in possesso del profilo professionale di cui al presente bando di concorso, così come previsto dal progetto approvato dal Ministero dell'Università e della Ricerca nell'ambito del finanziamento "Dipartimenti di Eccellenza" assegnato al Dipartimento di Studi Umanistici;

PRESO ATTO che la Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Funzione Pubblica non ha assegnato alcuna unità di personale per le esigenze segnalate dall'Università degli Studi Roma Tre e che pertanto, ai sensi del predetto art. 34 bis del D. Lgs. 165/2000 comma 4, questo Ateneo può procedere all'avvio della procedura concorsuale per la posizione comunicata;

VISTO il decreto, prot. n. 65461 rep. n. 1279 del 30/06/2022, di programmazione triennale delle disponibilità assunzionali 2021-2023 per il reclutamento di personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e collaboratore esperto linguistico;

VISTO l'art. 6 comma 2 del D.L. 24/03/2022, n. 24 – Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza;

ACCERTATA la vacanza del posto da coprire e la disponibilità di punto organico;

VERIFICATO altresì che non esistono graduatorie di concorso a tempo indeterminato per la categoria e lo specifico profilo professionale di cui trattasi e che occorre pertanto procedere all'emanazione di apposito bando di concorso per il posto in oggetto;

RILEVATO che, quanto alla parità di genere, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 487/1994 come sostituito dall'art. 1 del D.P.R. n. 82/2023, relativamente alla categoria indicata, la percentuale per il genere femminile è pari al 61,18% e la percentuale del genere maschile è pari al 38,82%, da ciò derivando un differenziale di genere pari al 22,36%;

DECRETA

Art. 1.

Numero dei posti

E' indetta la seguente procedura concorsuale presso l'Università degli Studi Roma Tre: **Concorso pubblico, per esami, a tempo indeterminato per la copertura di un posto di categoria C - posizione economica 1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - per le esigenze di informatizzazione dei servizi dedicati alla didattica del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi Roma Tre (codice identificativo concorso: DSTU1C1T23) con riserva del posto in favore dei/delle volontari/e in ferma breve o ferma prefissata congedati/e senza demerito ai sensi degli artt. 678 e 1014 del D. Lgs. 66/2010.**

Sono ammessi/e al concorso anche coloro che non beneficiano della riserva ai sensi del D. Lgs. 66/2010.

I/Le candidati/e che intendano avvalersi dei benefici previsti dal D. Lgs. 66/2010 debbono farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione.

Qualora nella graduatoria generale di merito non risultino utilmente collocati/le candidati/e che abbiano diritto alla riserva ex D. Lgs. 66/2010, saranno dichiarati/e vincitori/vincitrici i/le candidati/e non beneficiari/e della riserva collocati/e in posizione utile.

La figura professionale ricercata dovrà essere in possesso delle seguenti competenze e conoscenze:

- Competenza nell'ambito delle attività di analisi e implementazione di soluzioni tecnico-operative a supporto alle strutture didattiche dipartimentali, dei processi tecnico-informatici relativi al trattamento e alla conservazione dei dati, dei sistemi di gestione documentale e dei servizi informatici nel contesto universitario;
- Conoscenza delle attività tecnico-operative nell'ambito delle strutture didattiche di Dipartimenti universitari e dei laboratori informatici, con particolare riferimento alla gestione delle postazioni di lavoro, installazione, sicurezza e servizi di supporto;
- Buona conoscenza dell'organizzazione universitaria e delle strutture dipartimentali in relazione ai servizi dedicati alla didattica, con particolare riferimento al sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione periodica, Accreditamento) e alla Valutazione della Qualità della didattica;
- Buona conoscenza dei processi amministrativi relativi alla carriera degli studenti, agli ordinamenti e ai regolamenti didattici dei Corsi di Studio e all'offerta formativa post-lauream;
- Capacità di utilizzo dei principali programmi informatici applicati agli ambiti didattici e delle procedure informatiche che disciplinano la carriera degli studenti, con particolare riferimento alle dinamiche di funzionamento dei sistemi CSA, Esse3, Gomp, Titulus, U-GOV;
- Conoscenza della Legislazione universitaria con particolare riferimento agli ordinamenti didattici dei corsi di studio e dell'offerta formativa;
- Buona conoscenza della lingua inglese per quanto attiene alla lettura di documentazione tecnica (documenti, testi e certificati) e a colloqui con interlocutori stranieri;
- Flessibilità della prestazione lavorativa al fine di garantirne la gestione e supervisione dei servizi informatici dalle ore 7.00 alle 20.00 attraverso l'osservanza dell'articolazione oraria adottata su base settimanale.

Art. 2. Requisiti

Per l'ammissione al concorso, di cui all'art. 1 è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) **Titolo di studio: Diploma di scuola secondaria di secondo grado.**

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti ovvero equivalenti ai titoli di studio italiani. A tal fine, nella domanda di concorso devono essere indicati, pena l'esclusione:

- **gli estremi del provvedimento di equipollenza** rilasciato da un Ateneo italiano,

o, in alternativa,

- **l'attestazione di aver provveduto alla richiesta di riconoscimento del proprio titolo di studio**, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs. 165/2001 come modificato dal D.L. 30/12/2021 n. 228, convertito con modificazioni dalla Legge 25/02/2022 n. 15, secondo la modulistica disponibile presso il Dipartimento della Funzione Pubblica al seguente link: [Moduli equivalenza titoli di studio \(funzionepubblica.gov.it\)](https://www.funzionepubblica.gov.it).

In quest'ultimo caso il/la candidato/a verrà ammesso/a con riserva in attesa di verificare l'equivalenza del titolo.

- b) cittadinanza italiana (ai fini del presente decreto sono equiparati ai/le cittadini/e italiani/e, gli/le italiani/e non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, o che siano di titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ovvero i familiari non comunitari del titolare dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status, ai sensi dell'art. 22, commi 2 e 3 del D. Lgs 251/2007;
- c) età non inferiore ai diciotto anni;
- d) adeguata conoscenza della lingua italiana. Tale conoscenza sarà accertata nel corso della prova di esame;
- e) conoscenza della lingua inglese scritta e parlata;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i nati fino all'anno 1985 se cittadini italiani);
- g) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre i/le vincitori/vincitrici di concorso a visita medica di controllo, in base alla normativa vigente;
- h) di godere dei diritti civili e politici (se in possesso di cittadinanza diversa da quella italiana di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza) ovvero i motivi del mancato godimento;
- i) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile ovvero licenziato/a ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- j) non aver riportato condanne penali in Italia o all'estero e di non aver procedimenti penali pendenti a proprio carico.

I/Le concorrenti sono ammessi/e al concorso con riserva e l'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato dell'autorità competente, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. I requisiti per l'ammissione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo di presentazione della domanda.

Art. 3.

Domanda e termini di presentazione

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata esclusivamente per via telematica mediante la compilazione del format di candidatura sul Portale del Reclutamento della Pubblica Amministrazione "InPA", disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it>. Per il Portale InPA, la compilazione del format di candidatura avviene previa registrazione, obbligatoria e gratuita, tramite SPID, CIE, CNS o e IDAS. La registrazione al Portale InPA comporta il rilascio del consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento europeo (UE) n. 2016/679 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato da ultimo dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101

La procedura informatica per la presentazione delle domande **sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione del presente bando** sul portale unico per il reclutamento disponibile al sito <https://www.inpa.gov.it> e verrà automaticamente disattivata **alle ore 13:00 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione stessa.**

La registrazione al portale InPA, la compilazione e l'invio online della domanda dovranno pertanto essere completati, perentoriamente, entro tale termine. La compilazione on-line della domanda può essere effettuata tutti i giorni ed in qualsiasi ora nel periodo indicato. Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, il sistema non permetterà più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di invio della domanda e non sarà più consentito inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio. Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il/la candidato/a può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "Riepilogo Domanda" selezionando il tasto "Annulla invio domanda" entro il termine di scadenza. Una volta effettuate le modifiche, il/la candidato/a dovrà inviare nuovamente la domanda di

partecipazione, cliccando il tasto "Invia domanda", presente nella Sezione "Conferma e Invio". In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'amministrazione che bandisce il concorso, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, è prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

La presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica scaricabile al termine della procedura di invio. **La procedura informatica attribuisce un Codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura.** Il Codice ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future relativa alla presente procedura. La domanda di selezione non deve essere sottoscritta in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo on-line che richiede l'identificazione e autenticazione elettronica.

Sono esclusi dalla partecipazione alla procedura i/le candidati/e:

- **che abbiano trasmesso la domanda di partecipazione con modalità diverse da quella sopra indicata ovvero oltre i termini di scadenza previsti;**
- **che abbiano ommesso le dichiarazioni richieste circa il possesso dei requisiti di ammissione ovvero che abbiano prodotto dichiarazioni, certificazioni e/o documentazioni false o non conformi;**
- **che non abbiano indicato gli estremi del provvedimento di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero ovvero gli estremi della richiesta del medesimo.**

Art. 4.

Dichiarazione da formulare nella domanda.

Nella domanda di ammissione gli/le aspiranti dovranno dichiarare, pena l'esclusione dal concorso, sotto la propria personale responsabilità:

- a) cognome e nome;
- b) la data ed il luogo di nascita;
- c) di essere in possesso della cittadinanza italiana, ovvero quella di altro Stato membro dell'Unione Europea ovvero di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o di diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino di Paesi terzi titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, o di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ovvero i familiari non comunitari del titolare dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status, ai sensi dell'art. 22, commi 2 e 3 del D. Lgs 251/2007;
- d) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. Se cittadini/e stranieri/e di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- e) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali pendenti a proprio carico;
- f) il possesso del titolo di studio richiesto nell'art. 2 del presente bando e, laddove conseguito all'estero, gli estremi del provvedimento che ne dispone l'equipollenza o l'equivalenza;
- g) di conoscere la lingua inglese;
- h) di avere conoscenza dell'informatica;
- a) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i cittadini italiani nati fino all'anno 1985);
- i) la dichiarazione espressa di essere in possesso del titolo di riserva di cui all'art. 1 del presente bando per coloro che intendano beneficiare della riserva del posto ai sensi del D. Lgs. 66/2010. L'assenza di tale dichiarazione all'atto della presentazione della domanda di ammissione al concorso equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici della riserva del posto;**

- j) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione;
- k) non essere stati destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento ovvero non essere stati/e dichiarati/e decaduti/e da altro impiego statale ovvero non essere stati/e licenziati/e ai sensi delle disposizioni dei contratti collettivi di lavoro relativi al personale dei vari comparti e per aver conseguito l'impiego statale mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile
- l) **i/le candidati/e riconosciuti/e disabili ai sensi della legge 5/02/1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame. A tal fine i/le candidati/e dovranno allegare alla domanda di partecipazione al concorso idonea certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica al fine di consentire all'amministrazione di predisporre i mezzi e gli strumenti che possano garantire una regolare partecipazione alla procedura concorsuale anche per i portatori di qualsiasi tipo di handicap. Laddove richiesti, i tempi aggiuntivi dovranno essere quantificati con idonea certificazione sanitaria da allegare alla domanda di partecipazione;**
- m) **i/le candidati/e con disturbi specifici dell'apprendimento dovranno fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità. Tale richiesta deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Tale documentazione deve essere allegata alla domanda di partecipazione entro i termini di presentazione previsti dal bando. L'adozione delle misure di cui al precedente periodo sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione esibita e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. 9/11/2021;**
- n) di avere l'idoneità fisica all'impiego;
- o) il possesso di eventuali titoli di preferenza, a parità di valutazione, previsti dal DPR 487/94
- p) e successive modifiche e integrazioni così come indicati nel successivo art. 8 del presente bando. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I/le cittadini/e di uno Stato non appartenente all'Unione Europea dovranno allegare alla domanda di partecipazione copia del permesso di soggiorno, in corso di validità, che consenta lo svolgimento di lavoro subordinato, rilasciato dalla Questura della Provincia di residenza.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli circa la veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese; in caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e dagli artt. 483, 485, e 486 del codice penale.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione di recapito o da non avvenuta oppure tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici non imputabili all'Amministrazione stessa.

Art. 5.

Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice, nel rispetto del principio della parità di genere, è composta, ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come sostituito dall'art. 1 del D.P.R. 82/2023, da esperti nelle materie oggetto del concorso, scelti tra dipendenti di ruolo delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime.

2. La Commissione esaminatrice è nominata dal Dirigente del Personale nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia e resa pubblica sul Portale InPA, all'Albo Pretorio di Ateneo e sulla pagina web di Ateneo dedicata ai concorsi [Area del Personale > Concorsi > Personale Tecnico Amministrativo e Bibliotecario \(uniroma3.it\)](#).

2. La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti, assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti e si avvale di strumenti telematici di lavoro collegiale.

3. La Commissione potrà avvalersi di componenti aggregati all'esclusivo fine dell'accertamento delle conoscenze e competenze di cui all'articolo 1 del bando. Della suddetta Commissione possono far parte, come componenti aggiunti, anche specialisti in psicologia e risorse umane.

4. Nella prima riunione la Commissione stabilisce i criteri e le modalità di valutazione da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i punteggi alle prove e ai titoli.

Art. 6.

Prove di esame e votazione.

I/le candidati/e, ai/alle quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla procedura concorsuale, sono tenuti a presentarsi a sostenere le prove di esame muniti della stampa della prima pagina della domanda di partecipazione riportante il QRcode e il codice domanda che sarà utilizzato per l'identificazione dei/le candidati/e ai fini dell'esposizione dei risultati sulla pagina web dedicata ai concorsi: [Area del Personale > Concorsi > Personale Tecnico Amministrativo e Bibliotecario \(uniroma3.it\)](#)

nonché di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- carta di identità;
- patente di guida;
- passaporto;
- tessera postale;
- tessera di riconoscimento rilasciata da Enti Pubblici ai propri dipendenti;
- porto d'armi.

Le prove di esame consisteranno in una prova scritta, eventualmente a contenuto teorico-pratico, la cui durata e le cui modalità di svolgimento saranno stabilite dalla Commissione con l'osservanza delle norme e secondo le modalità previste dal D.P.R. n. 487/1994, ed in un colloquio, e saranno finalizzate a verificare le conoscenze e le competenze indicate nell'art. 1 del presente bando nonché a verificare l'attitudine e la maturità professionali dei/le candidati/e in relazione al posto a concorso.

I/le candidati/e che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame nei giorni, ore e sedi prestabiliti saranno considerati/e rinunciatari/e al concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche indipendente dalla loro volontà.

Per la preparazione all'esame i/le candidati/e dovranno reperire in modo autonomo il materiale necessario in relazione al profilo a concorso.

Per lo svolgimento dell'esame non è possibile introdurre nella sede di esame carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri, pubblicazioni, codici, anche se non commentati, testi di legge e il vocabolario della lingua italiana. È inoltre vietato introdurre telefoni portatili e strumenti idonei alla memorizzazione, al calcolo o alla trasmissione di dati. È fatto assoluto divieto ai/le candidati/e di dialogare tra di loro. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice delibera l'immediata esclusione dal concorso. L'Amministrazione non assumerà alcuna responsabilità per la custodia di oggetti introdotti nella sede di svolgimento delle prove d'esame.

A ciascuna delle prove d'esame sarà attribuito un punteggio fino ad un massimo di punti 30/30. Saranno ammessi alla prova orale i/le candidati/e che avranno riportato un punteggio di almeno 21/30 nella prova scritta.

La prova orale si intenderà superata se il/la candidato/a avrà riportato una votazione di almeno 21/30.

Le sedute della commissione durante lo svolgimento della prova orale sono pubbliche.

Al termine di ogni seduta, la commissione esaminatrice formerà l'elenco dei/le candidati/e esaminati/e con l'indicazione del voto riportato nella prova orale. L'elenco verrà affisso presso la sede di esame, sul **Portale InPA**, all'Albo Pretorio di Ateneo [Area del Personale > ALBO PRETORIO](#)

uniroma3.it) e sulla pagina web dedicata ai concorsi [Area del Personale > Concorsi > Personale Tecnico Amministrativo e Bibliotecario \(uniroma3.it\)](#).

Il punteggio finale delle prove è dato dalla somma del voto conseguito nella prova scritta e del voto conseguito nella prova orale.

Art. 7.

Preselezione e diario della prova d'esame.

Qualora il numero delle domande sia superiore a 30, l'Amministrazione si riserva la facoltà di attivare, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 20 comma 2-bis della Legge n. 104 del 5/02/1992, le procedure di preselezione, mediante ricorso a prove (test, quiz o altri strumenti di selezione) di conoscenza e/o psico-attitudinali, realizzate anche tramite l'ausilio di sistemi automatizzati, inerenti alla procedura concorsuale.

Sulla base di quanto indicato al precedente paragrafo, **con apposito avviso - che verrà pubblicato il giorno lunedì 18 dicembre 2023 sulla pagina web di Ateneo dedicata al concorso - si darà conferma dello svolgimento della prova preselettiva prevista per il giorno giovedì 21 dicembre 2023, alle ore 12:00, presso le Aule del Dipartimento di Giurisprudenza, Via Ostiense, 161 – 00154 Roma.**

I candidati sono invitati a consultare periodicamente la pagina web dei concorsi per prendere visione di eventuali avvisi relativi allo svolgimento della prova preselettiva e di eventuali altre comunicazioni relative alle prove.

I/le candidati/e che nella domanda di partecipazione hanno dichiarato di possedere una percentuale di invalidità pari o maggiore dell'80%, sono esonerati/e, ai sensi dell'art. 20, comma 2-bis, della Legge 104/1992, dalla procedura di preselezione e sono ammessi/e a sostenere le successive prove d'esame, salvo eventuali esclusioni per mancanza dei requisiti previsti dal bando.

Si evidenzia che la preselezione non costituisce prova d'esame e la votazione della stessa non concorre alla formazione del punteggio finale di merito, ma sarà condizione per accedere alla prova scritta.

Saranno ammessi alla prova scritta i/le candidati/e che si classificheranno entro la 30^a posizione compresa e che avranno riportato una votazione di almeno 21/30, nonché i/le candidati/e collocati/e ex aequo in posizione utile e i/le candidati/e esonerati/e ai sensi dell'art. 20 comma 2-bis della legge n. 104 del 5/02/1992.

Alle candidate che risulteranno impossibilitate al rispetto del suddetto calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, verrà assicurata, ai sensi dell'art. 7 comma 7 del D.P.R. 487/1994 come sostituito dall'art. 1 comma 1 lett. g) D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, la partecipazione alle prove di esame, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento.

Le candidate interessate ne daranno **previa tempestiva comunicazione** all'indirizzo mail reclutamentotab@uniroma3.it, così da consentire all'Amministrazione di pianificare per tempo i modi e i tempi atti a garantire la regolare partecipazione alle prove di esame.

L'Università potrà avvalersi, per la predisposizione e formulazione dei quesiti, nonché per l'organizzazione della preselezione, di Enti, Aziende o Istituti specializzati operanti nel settore della selezione del personale. Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti prima dello svolgimento della prova preselettiva.

Coloro che non avranno ricevuto alcuna comunicazione di esclusione dal concorso, dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento presso la sede individuata, nell'orario e nel giorno indicato per sostenere la prova scritta.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai/alle singoli/le candidati/e che abbiano superato la prova scritta mediante comunicazione all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata indicato all'atto della domanda almeno quindici giorni prima della data in cui essi/e dovranno sostenere il colloquio, salvo rinuncia da parte dei/le candidati/e stessi/e ai termini di preavviso.

Art. 8.

Preferenze a parità di merito.

I/Le concorrenti che avranno superato le prove d'esame dovranno far pervenire, in carta semplice, all'Area Personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e welfare dell'Università degli Studi Roma Tre al seguente indirizzo e-mail: reclutamentotab@uniroma3.it, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la medesima, i documenti in originale o in copia autenticata ovvero le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà di cui al D.P.R. 28.12.2000, n. 445, attestanti il possesso dei titoli di preferenza e precedenza, a parità di valutazione, **già indicati nella domanda**, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

A parità di titoli e merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il/la candidato/a concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del Decreto Presidente della Repubblica 09/05/1994, n. 487;
- p) minore età anagrafica.

Il titolo di preferenza di cui alla lettera o) si applica, a favore del genere meno rappresentato, qualora il differenziale tra i generi sia superiore al 30%.

Ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D. Lgs 40/2017 il periodo di servizio civile universale effettivamente prestato è valutato nei pubblici concorsi con le stesse modalità e lo stesso valore del servizio prestato presso amministrazioni pubbliche. Secondo quanto disposto dall'art. 18, comma 6, del medesimo D. Lgs 40/2017 la cessazione anticipata del rapporto di servizio civile universale comporta la decadenza dai benefici ivi previsti, salva l'ipotesi in cui detta interruzione avvenga per documentati motivi di salute, per causa di servizio o di forza maggiore ed il periodo di servizio prestato sia pari ad almeno sei mesi.

Art. 9.

Formazione e approvazione della graduatoria di merito.

Espletate le prove d'esame, la Commissione forma la graduatoria generale di merito.

La graduatoria verrà formata secondo l'ordine decrescente della votazione, costituita dalla somma del voto conseguito nella prova scritta e del voto conseguito nella prova orale, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti prescritti e autocertificati dai/le candidati/e a norma del D.P.R. 445/2000 e ss. mm. ii..

Verrà dichiarato/a vincitore/vincitrice, nel limite del posto messo a concorso, il/la candidato/a utilmente collocato/a nella graduatoria generale di merito, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dal precedente articolo.

La graduatoria del/della vincitore/vincitrice sarà successivamente pubblicata sul portale unico del reclutamento <https://www.inpa.gov.it> del Dipartimento della Funzione Pubblica, all'Albo Pretorio di Ateneo e sulla pagina web di Ateneo dedicata al concorso [Area del Personale > Concorsi > Personale Tecnico Amministrativo e Bibliotecario \(uniroma3.it\)](#).

Tale pubblicazione ha valore di notifica ad ogni effetto di legge e da tale data decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria di merito, ai sensi art. 35 comma 5-ter del D. Lgs. 30/03/2001 n. 165, come modificato dall'art. 1, comma 149, della L. 27 dicembre 2019 n. 160, rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data di approvazione, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato indetto e che successivamente ed entro tale termine dovessero rendersi disponibili.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

Art. 10.

Assunzione in servizio.

Il/la candidato/a dichiarato/a vincitore/vincitrice sarà invitato/a a stipulare in conformità a quanto previsto dai vigenti C.C.N.L. di Comparto, il contratto di lavoro individuale di lavoro finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato.

Il/la vincitore/vincitrice dovrà inoltre assumere servizio entro il termine indicato nella convocazione. Se il/la vincitore/vincitrice, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine stabilito, decade dall'assunzione.

Qualora il/la vincitore/vincitrice assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo rispetto al termine prefissato, gli effetti economici decorrono dal giorno di effettiva presa di servizio.

Ai sensi dell'art. 55-quater, comma 1 lettera d), del D. Lgs. 165/2001 le falsità documentali o dichiarative commesse ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro comportano il licenziamento senza preavviso.

Art. 11.

Presentazione dei documenti a seguito di assunzione in servizio.

Il/la candidato/a assunto in servizio in prova, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, sarà invitato/a a presentare a questa Università, all'atto dell'assunzione in servizio, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, attestante il possesso di ciascuno dei requisiti specifici prescritti dal bando e la documentazione prevista dalla normativa vigente.

Il/la vincitore/vincitrice dovrà, inoltre, dichiarare, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni previste per dichiarazioni mendaci, di non essere nelle condizioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente di cui all'art. 53 del D. Lgs. 30/03/2001 n. 165.

Il/La vincitore/vincitrice che ha conseguito all'estero il titolo di studio richiesto dal bando di concorso e che ha inoltrato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri la richiesta di determina di equivalenza entro i termini di presentazione della domanda, deve comunicare al Ministero dell'Università e della Ricerca l'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro quindici giorni dalla stessa, ai sensi del comma 3 art. 38 della D. Lgs. 165/2001, affinché la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica concluda il procedimento di riconoscimento del titolo di studio straniero.

La determina di equivalenza, emessa dalla Presidenza dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, deve essere prodotta a questa Amministrazione al momento dell'assunzione in

servizio, come richiesto dall'art. 2 del presente bando, pena l'esclusione dalla graduatoria di merito.

L'amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il/la dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445 in materia di sanzioni penali. Qualora l'interessato/a non intenda o non sia in grado di ricorrere alla dichiarazione sostitutiva di certificazione, i certificati relativi a stati, fatti o qualità personali risultanti da albi o da pubblici registri tenuti o conservati da una pubblica amministrazione sono acquisiti d'ufficio da questo Ateneo su indicazione da parte dell'interessato/a della specifica amministrazione che conserva l'albo o il registro.

Qualora non venga prodotta entro il termine di trenta giorni dalla stipula del contratto la documentazione richiesta, fatta salva la possibilità di una proroga dello stesso termine a richiesta del/la candidato/a convocato/a nel caso di comprovato impedimento, da presentare per iscritto e prima della scadenza, si provvederà all'immediata risoluzione del contratto di lavoro.

L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i/le vincitori/vincitrici di concorso, in base alla normativa vigente

Art. 12.

Applicazione del C.C.N.L.

Il/la vincitore/vincitrice sarà assunto/a in prova nella categoria C, posizione economica 1 – area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - di cui al C.C.N.L. 2016/2018 Comparto Istruzione e Ricerca – Sezione Università e Aziende ospedaliero-universitarie vigente.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Decorso la metà del periodo di prova di cui al comma 1, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso.

Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte.

Il recesso dell'Amministrazione deve essere motivato.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia risolto da una delle parti, il/la dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

In caso di recesso la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio, compresi i ratei della tredicesima mensilità.

Art. 13.

Responsabile del Procedimento

Ai sensi della Legge 7 Agosto 1990, n. 241, la Responsabile del Procedimento di cui al presente bando è la Dott.ssa Francesca Romana Fiorini – Responsabile dell'Area del Personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e welfare dell'Università degli Studi Roma Tre. Cura il procedimento la Dott.ssa Simonetta Putzulu – Responsabile dell'Ufficio Reclutamento, sviluppo carriere e valorizzazione delle persone, telefono: 06/57335225/5419/2239 – email dell'ufficio: reclutamentotab@uniroma3.it.

Art. 14

Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai/le candidati/e con la domanda di partecipazione al concorso, ai sensi D. Lgs 101/2018 recante: "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", saranno trattati e raccolti presso l'Università degli Studi di Roma Tre per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Il Responsabile dei Dati Personali (RDP) ai sensi dell'art. 37 del Regolamento (UE) 2016/679 è il Dott. Simeone Cimmino – Area anticorruzione, trasparenza e rapporti con il pubblico – Direzione 9 dell'Università degli Studi Roma Tre.

Art. 15.

Disposizioni finali

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare il presente bando di concorso, di sospendere o rinviare la prova concorsuale ovvero di sospendere o di non procedere all'assunzione del/della vincitore/vincitrice, in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili ovvero connesse a modifiche o soppressione delle articolazioni interne alla struttura organizzativa, nonché in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impediscano, in tutto o in parte, l'assunzione di personale presso le Università.

Per quanto non previsto dal presente decreto valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n. 3, nel regolamento di esecuzione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957 n. 686, nonché nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, e le disposizioni previste dal CCNL del comparto Università e dal Regolamento per il reclutamento, la progressione, la formazione e la mobilità del Personale tecnico amministrativo e bibliotecario dell'Università degli studi Roma Tre e le altre norme vigenti in materia.



IL DIRETTORE DEL PERSONALE

Dott. Alessandro Peluso